

ALLEGATO A

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Procedura di valutazione per la chiamata a professore di I fascia da ricoprire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 10/A1 - Archeologia,
(settore scientifico-disciplinare L-ANT/06 - Etruscologia e Antichità Italiane)
presso il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, Codice concorso 4072

[Giovanna Bagnasco] CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI (NON INSERIRE INDIRIZZO PRIVATO E TELEFONO FISSO O CELLULARE)

COGNOME	BAGNASCO
NOME	GIOVANNA
DATA DI NASCITA	13, FEBBRAIO, 1958

ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE (2012) a professore ordinario di Archeologia
(10/A1) - 04/02/2014

INCARICHI

2019- a oggi	Corso di laurea magistrale in Archeologia, Università degli Studi di Milano, incarico di assicuratore della qualità
2005- a oggi	Professore associato di Etruscologia e Antichità Italiane (L-ANT/06), Università degli Studi di Milano
2004- a oggi	Membro del Collegio Docenti della Scuola di Dottorato in Archeologia, Sapienza, Università di Roma
1998- a oggi	Membro del Collegio Docenti della Scuola di Specializzazione i Beni Archeologici, Università degli Studi di Milano
1998-2005	Ricercatore universitario di Etruscologia e Antichità Italiane (L-ANT/06), Università degli Studi di Milano
1991-1994	Professore a contratto, argomento del corso: "Le fasi culturali dell'età del Ferro e del periodo Orientalizzante nella Penisola", Università degli Studi di Trento
1982-1997	Commissario d'esame di Etruscologia e responsabile delle esercitazioni di Epigrafia Etrusca, Università degli Studi di Milano

FORMAZIONE

1993-1995	Post-Dottorato in Etruscologia, Università degli Studi di Milano Titolo della ricerca: <i>Tarquinia e il suo territorio : significato e funzione del sistema dei cunicoli e della rete dei pozzi. Archeologia, iconografia, storia</i>
18/7/1990	Dottore di Ricerca in Archeologia, Università degli Studi di Perugia Titolo dell'elaborato: <i>Archeologia della scrittura etrusca: per un riesame delle epigrafi etrusche di epoca orientalizzante</i>
4/7/1985	Diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte antica medievale e moderna, Università degli Studi di Milano Titolo dell'elaborato: <i>Un'epigrafe etrusca proveniente dagli scavi dell'Università Statale di Milano alla Civita di Tarquinia</i> (votazione 70 e lode)
24/11/1981	Laurea in Lettere classiche (indirizzo Archeologia), Università degli Studi di Milano Titolo dell'elaborato: <i>Il materiale della necropoli di Castelletto Ticino conservato presso il Museo di</i>

ATTIVITA' DI RICERCA

Coordinamento di gruppi di ricerca finanziati

2015- a oggi: Centro di Ricerca Coordinata interdisciplinare "Progetto Tarquinia", Università degli Studi di Milano, direttore

2010-a oggi: International Etruscan Sigla Project (IESP), Università degli Studi di Milano - Florida State University, co-direttore con Nancy de Grummond

2009-2012: PRIN 2008 "Mura di legno, mura di terra, mura di pietra: fortificazioni nel Mediterraneo Antico", responsabile dell'Unità di Ricerca "Mura tarquiniesi"

2004-2007: T.Arc.H.N.A. Project "Towards Archaeological Heritage New Accessibility" (Ec-Grant No 2004-1488/001-001, Clt-Ca22-Culture2000), responsabile per la parte archeologica

2004-a oggi: "Progetto Tarquinia", direttore

Partecipazione a gruppi di ricerca

dal 31/05/2018: Politecnico di Milano, Laboratorio TeCMArch (Dipartimento di Architettura Studi Urbani), membro del Comitato Scientifico

Direzione di comitati editoriali scientifici

dal 2012: co-direttore, con Maria Bonghi Jovino, della Collana *Tarchna*, sede editoriale degli scavi dell'Università degli Studi di Milano a Tarquinia

dal 2007: co-direttore, con Federica Cordano della serie *Aristonothos. Scritti per il Mediterraneo Antico*

Appartenenza a accademie scientifiche

dal 07/12/2018: Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici, membro ordinario

Riconoscimento per attività di ricerca

2014: Il progetto T.Arc.H.N.A. è stato insignito della qualifica di "exemplary interdisciplinary research project of the SSH Community LERU, League of European Research Universities"

Organizzazione di convegni e colloqui scientifici

Milano Internazionale: La Fragilità Territoriale Dei Contesti Archeologici. Convegno Internazionale (Milano, 13 marzo 2019), con Susanna Bortolotto (Politecnico di Milano)

Indagini fra Tarquinia e Gravisca. Una prospettiva archeozoologica. Incontro di studio internazionale (Tarquinia, 14 settembre 2018)

Fascino etrusco nel primo Novecento, conversando di arti e di storia delle arti. Colloquio (Milano, 7 Ottobre, 2015)

Etruscan Tarquinia: New Discoveries and Interpretations, Colloquium, 2015 American Institute of Archaeology /SCS Joint Annual Meeting (Session 6D) (New Orleans, LA, 9 gennaio, 2015), con N. de Grummond

Texts, Non-Texts and Contexts: On the Varieties of Writing. Experiences in the Ancient Mediterranean World. Langford Conference, Florida State University (Tallahassee, 25-26 febbraio, 2011) con N. de Grummond

Un'ancora sul Pianoro della Civita di Tarquinia. Incontro di studio (Tarquinia, 12 Ottobre, 2013)

Quali Etruschi maestri di scrittura? Sessione di Studio (Milano, 23-24, novembre 2009)

Tra importazione e produzione locale: lineamenti teorici e applicazioni pratiche per l'individuazione di modelli culturali. Il caso di Tarquinia - sessione presentata a Meetings between Cultures in the Ancient Mediterranean. 17th International Congress of Classical Archaeology (Roma, 22-26 settembre 2008)

Bridging Archaeological and Information Technology Culture for community accessibility. Convegno internazionale a chiusura del progetto T.Arc.H.N.A. (Milano, 10-11 Luglio, 2007)

Aspetti dell'Orientalizzante nell'Etruria e nel Lazio. Incontro di studio (Milano, 6 marzo, 2006) con Federica Cordano

Scritture mediterranee tra il IX e il VII secolo a. C. Incontro di studio (Milano, 23-24 febbraio, 1998) con Federica Cordano

Partecipazione in qualità di relatore a convegni internazionali negli ultimi 10 anni

Building Connections: Etrusco-Italic Architecture in its Mediterranean Context, Oxford University, 20 marzo 2018

Knowledge, analysis and innovative methods for the study and the dissemination of ancient urban areas. Kainua 2017 International Conference in honour of professor Giuseppe Sassatelli's 70, Università di Bologna, 18-21 aprile 2017

Quis dubitet hominem coniungere caelo? *Joint 16th Conference of the Italian Society for Archaeoastronomy and 1th International Workshop on Archaeoastronomy in the Roman world*, Milano, Politecnico, 3-4 novembre 2016

Archaeology of textile: production and contexts in the 1st millennium BCE / L'archeologia del tessuto: produzione e contesti nel I millennio a.C., Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, 11-12 febbraio, 2016

Santuari mediterranei tra Oriente e Occidente nel I millennio a.C. Interazioni e contatti culturali, Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, 18-20 giugno, 2014

Inequality in Antiquity: Tracing the Archaeological Record, Seventh IEMA Visiting Scholar Conference, Buffalo, SUNY, 5-6 aprile, 2014

The Age of Tarquinius Superbus, A Paradigm Shift?, Roma, British School at Rome, Royal Netherlands Institute, 7-9 novembre, 2013

Artisans and craft in ancient Etruria: a symposium in honor of Nancy de Grummond, Firenze, Syracuse University, 23 giugno, 2013

18th International Conference on Virtual Systems and Multimedia, VSMM 2012, IEEE 2012, Milano, 2-5 settembre 2012

Mura di legno, mura di terra, mura di pietra: fortificazioni nel Mediterraneo antico, Roma, Sapienza, Università di Roma, 7-9 maggio, 2012

Etruscan Literacy in its Social Context, London, Institute of Classical Studies University of London, 22-23 settembre, 2010

Simposio internazionale in ricordo di Francesca Romana Serra Ridgway, Tarquinia, sala consiliare, Tarquinia, 24 - 25 settembre, 2010

Deliciae Fictiles IV. Architectural Terracottas in Ancient Italy Images of Gods, Monsters and Heroes, Roma, Royal Netherlands Institute Siracusa, Museo Archeologico Regionale 'Paolo Orsi', 21-25 ottobre, 2009

L'écriture et l'espace de la mort. Épigraphie et nécropoles à l'époque pré-romaine, Roma, Ecole Française de Rome, 5-7 marzo, 2009

Conferenze e presentazioni

- Milano, Museo Archeologico, 14 febbraio 2019
- Milano, Politecnico, Scuola di Dottorato in Architettura, 19 gennaio 2019
- Oxford, Sybille Haynes Lectures, 23 aprile 2018
- Yerevan, Institute of Archaeology, 2-3 novembre 2012
- Göteborg, Lund, Stockholm (Sweedish Universities visiting scientist), 12-17 dicembre 2011
- Copenhagen, Institute of Classics, maggio 2007
- Parigi, CNRS, Ecole Normale Supérieure, ottobre 2006
- Londra, Accordia Research Institute, University of London, gennaio 2006

Mostre, esposizioni, manifestazioni

- Il Viaggio della Chimera* (Milano 2018), partecipazione
- Civita Aperta* (Tarquinia, 2015-2018), ideazione e organizzazione
- Etruscans@EXPO* (Milano 2015), ideazione e organizzazione
- Tarquinia. Una nuova storia* (Tarquinia 2001), partecipazione
- Oltre le Colonne d'Ercole* (Milano 1999), partecipazione
- Acque profonde* (Tarquinia 1998), partecipazione
- Gli Etruschi di Tarquinia* (Milano 1986), partecipazione

AMBITI DI RICERCA

I suoi principali poli di interesse sono i modi della trasmissione culturale e i contatti fra culture diverse, centrati sulla civiltà etrusca nei suoi rapporti con le altre popolazioni del mondo allora conosciuto, attraverso serie testimoniali differenti. La linea di ricerca elaborata nel tempo fonda sui dati materiali, archeologici e epigrafici, osservati nella dinamica fra funzione suggerita dagli attributi intrinseci che li caratterizzano e ruolo effettivo suggerito invece dai diversi contesti archeologici e non. L'obiettivo è individuare dall'interno della documentazione i modi della condivisione culturale nella società etrusca a ampio o a più ristretto raggio.

Campi di sperimentazione e indagine riguardano l'antica Tarquinia nella sua accezione più ampia, la cultura epigrafica etrusca, il sistema di funzionamento di classi di oggetti in relazione a contesti di abitato e necropoli. A questi temi ha affiancato l'attenzione per gli aspetti di eredità degli Etruschi nel contemporaneo. Per gli esiti a stampa di tali ricerche, si veda l'elenco delle pubblicazioni in calce [il riferimento è a numeri in parentesi quadra].

Tarquinia

In qualità di direttrice del “Progetto Tarquinia”, fondato da Maria Bonghi Jovino nel 1982, si occupa dal 2004 del processo di gestione del patrimonio diffuso nei secoli dall’antica città etrusca, partendo dall’acquisizione dei dati materiali fino alla loro valorizzazione scientifica e culturale. Queste attività sono sostenute da un finanziamento di Ateneo con procedura di valutazione comparativa affidata a valutatori esterni e dall’apporto concreto dei colleghi e da altre risorse che nel tempo si sono affiancate. Importante sostegno proviene dai colleghi che afferiscono al Centro di Ricerca Coordinata (CRC) “Progetto Tarquinia” dell’Università degli Studi di Milano, istituito dalla scrivente nel 2015 per l’indagine interdisciplinare, dalla piccola scala dei vasi, alla media delle strutture, alla grande del paesaggio. I sei Dipartimenti dell’Ateneo (Beni Culturali e Ambientali, Chimica, Informatica, Scienze Biomediche per la Salute, Scienze della Terra “Ardito Desio”, Scienze e Politiche Ambientali) che ne fanno parte supportano la ricerca archeologica dal punto di vista naturalistico e informatico, con la collaborazione dei colleghi del Politecnico di Milano (Dipartimento di Architettura e Studi Urbani) che si occupano degli aspetti architettonici e urbanistici; al centro afferiscono anche colleghi dalle Università di St. Andrews (C. Smith), Florida State University (N. de Grummond), Oxford (C. Potts), Cambridge (S. Stoddart).

Le scoperte al ‘complesso monumentale’ e al santuario dell’Ara della Regina hanno infatti costretto a orientarsi sul caleidoscopio di novità in campo etruscologico. Queste spaziano dai materiali, tra cui quelli meno conosciuti di produzione locale su cui basare le cronostatigrafie, fino ai grandi temi culturali.

Tra gli obiettivi posti da chi scrive negli ultimi anni è l’indagine del significato nel tempo della posizione dell’abitato in rapporto allo spazio all’interno dei limiti del Pianoro, incoraggiando gli studi di topografia storica. Ciò ha comportato un’intensa attività di coordinamento e promozione dei giovani collaboratori, dallo studio dei materiali tarquiniesi, di produzione locale e di importazione [76], fino all’estensione dell’abitato antico [87; 115; 117; 118; 119; 127], anche nei suoi rapporti con la necropoli delle tombe dipinte [112; 114]. Questi studi sono stati presentati preliminarmente nel gennaio 2015, nell’ambito del convegno annuale dell’Archaeological Institute of America svoltosi a New Orleans, in un’intera sessione dedicata al “Progetto Tarquinia”.

Per quanto attiene ai materiali e alla loro classificazione si è occupata di numerose classi [20; 33-39; 40; 42; 48-52; 61; 75] e delle problematiche archeologiche correlate, in particolare per quanto attiene alla carta d’identità delle produzioni locali nel suo rapporto con i prodotti di importazione [40; 124]. Ciò dunque dalla “piccola storia” della classe di materiale alla “grande storia” dei contatti fra popoli diversi nell’intero fenomeno che, dal momento dell’acquisizione, passando per i processi di selezione, giunge all’elaborazione delle forme locali di espressione [57; 58; 61].

Per ciò che attiene al santuario dell’Ara della Regina ha curato con M. Bonghi Jovino la pubblicazione degli scavi (1985-2002) [90]. Ne ha dato notizia a livello internazionale (109th Annual Meeting of the Archaeological Institute of America, Chicago, January 3-6, 2008) [79] e ha proposto la ricostruzione del frontone del Tempio III o dei Cavalli Alati nell’ambito di una giornata di studio “L’Ara della Regina di Tarquinia, aree sacre, santuari mediterranei (Milano, 13 giugno 2007)” e del Convegno Internazionale “*Deliciae Fictiles*” (2009) [70; 78].

Si è occupata degli aspetti culturali evinti dalle serie testimoniali archeologiche e epigrafiche estesi a ampio raggio con aperture verso la concezione cosmologica etrusca [100; 101; 110; 128] e la dimensione della memoria [92; 106-107; 110], a partire da evidenze materiali concrete individuate a Tarquinia.

Ha composto per la *BTCG* la voce Tarquinia [81], diffuso la sua conoscenza nella manualistica internazionale [98] e proposto una preliminare sintesi dei rapporti fra abitato e santuario emporico [123].

Cultura epigrafica etrusca

Lo studio filologico dei segni e degli oggetti iscritti nei rispettivi contesti di appartenenza ha permesso di chiarirne molti aspetti sul piano culturale e storico. Si è occupata dei fenomeni di acquisizione della scrittura nel periodo orientalizzante ai quali ha dedicato una monografia [17], con particolare riferimento ai contatti col mondo greco e vicino-orientale e processi di trasformazione e adattamento alla realtà etrusca [18; 5-28; 47; 53; 77; 80; 109]. Attenzione è stata dedicata anche ai fenomeni di circolazione della scrittura all’interno dell’Etruria stessa [12-13; 64] e verso le altre popolazioni dell’Italia antica [16; 56; 85-86]. In particolare si è dedicata agli aspetti attinenti alla storia sociale della scrittura nelle sue diverse declinazioni [24; 117].

Particolarmente innovativa è la ricerca condotta sul fenomeno dei sigla etruschi in alcuni dei quali ha proposto di individuare la rappresentazione dello spazio sacro etrusco [67; 96; 103]. In questi studi ha trovato convergenza con gli interessi della studiosa americana Nancy de Grummond (Florida State University) con la quale ha avviato l’International Etruscan Sigla Project (IESP), già presentato in occasione di numerosi convegni e seminari internazionali (Milano, Londra, Tallahassee, Tarquinia).

A partire dall’evidenza epigrafica ha recentemente sperimentato nuovi percorsi di ricerca, sempre basandosi sul confronto fra serie testimoniali differenti.

Confrontando i teonimi individuati sulla parete volta a nord-est della galleria passante al di sotto della rampa che conduce alla sommità del Tumulo delle Croci a Cerveteri e quelli delle divinità presenti all’interno delle caselle del

Fegato e delle regioni di Marziano Capella, ha recentemente proposto di trovare in questa corrispondenza una possibilità di illuminare aspetti delle concezioni cosmologiche etrusche ancora in sospeso e gravitanti sul passaggio del sole nell'arco dell'anno [129].

Sulla base dell'iscrizione rinvenuta al 'complesso monumentale' nei pressi della cavità naturale e della deposizione del bambino epilettico, con la conseguente sintomatologia allucinatoria, ha aggiunto elementi per la ricostruzione della cultura tarquiniese declinata nelle sue fattispecie memoriali [130], riallacciandosi a precedenti studi volti alla ricostruzione della topografia sacra dell'antica Tarquinia anche nei suoi riflessi su Roma [101; 112; 123].

Funzione e ruolo di oggetti e apparati d'uso

Per quanto riguarda la problematica del riconoscimento degli apparati d'uso e del loro funzionamento ha impostato la ricerca filologica sui materiali nei termini di relazione fra oggetto e contesto, come da prassi consolidata, in rapporto alle strutture archeologiche cui erano destinate [49; 54; 65; 66], anche ricostruendo interi sistemi e apparati d'uso [21; 30; 48; 71].

Seguendo questa prospettiva, ha posto attenzione alla classe degli specchi etruschi [72; 90] per la quale ha favorito un seminario con giovani collaboratori presentato a un Convegno Internazionale tenutosi a Vienna (2008), con una lettura polisemica del loro ruolo [88].

Nel caso delle problematiche concernenti le necropoli, nel quadro della collaborazione con le Civiche Raccolte Archeologiche e Numismatiche di Milano, ha condotto un seminario sui materiali di importazione presenti nei nuclei funerari ceretani della Collezione Lerici, con esito a stampa. L'indagine si basa per regolarità, identità e differenze, indagando quanto resta di tali testimonianze per individuare nel concreto l'esistenza della norma e del "canone" rituale [43; 126].

Eredità etrusca

Nell'ambito delle raccolte d'archivio del centro APICE dell'Università degli Studi di Milano si è occupata del secondo numero (1908) della rivista *Atys* dedicato agli Etruschi e collaborato a un volume [69], presentato a Tarquinia, che ha favorito la ristampa anastatica dell'originale da parte del Comune.

Da qui è iniziato un interesse per quanto attiene all'impatto dell'eredità etrusca sulla cultura contemporanea che l'ha portata a condurre un seminario per la Scuola di Specializzazione, con esito in un incontro di studio e nella pubblicazione degli atti [111]. Ultimamente è tornata sul tema etrusco nelle grandi esposizioni [116] e si è occupata delle figure di Elia Lattes e Carlo Maurilio Lerici dal punto di vista dell'apporto della cultura milanese agli studi etruscologici [97; 104].

ATTIVITA' DIDATTICA

Relazione di elaborati

Per l'Università degli Studi di Milano, ha seguito fino a oggi: 90 tesi triennali; 34 tesi magistrali; 17 tesi di specializzazione

Tutoraggio

Si occupa attivamente degli studenti dell'Università degli Studi di Milano di tutti i gradi che si formano nell'Etruscologia o la incontrano nel loro percorso, coinvolgendoli nelle attività sul campo (scavo archeologico) e di ricerca disciplinare e interdisciplinare, attraverso tutti gli stadi dei progetti in corso fino all'esito a stampa del quale partecipano. Il tutoraggio si estende agli studenti italiani di altri Atenei e stranieri che partecipano allo scavo di Tarquinia nel quadro della loro formazione.

In questo particolare ambito è responsabile della Field School, realizzata in collaborazione con l'Università di Oxford e la British School at Rome, cui si iscrivono studenti dell'Università di Oxford (2015-2018)

Dottorato di ricerca

-Per il Collegio Docenti del Dottorato della Sapienza, Università di Roma (Etruscologia) è stata finora tutor di 17 dottorandi e presente nell'ambito delle procedure di selezione per l'ammissione al concorso

-Ha fatto parte delle commissioni di valutazione degli elaborati finali per le Università di Pavia, IULM (Milano).

ATTIVITA' DI SERVIZIO PER ATENEO E ISTITUZIONI COINVOLTE NEI PROGETTI (Terza missione)

Ha promosso e promuove progetti a destinazione diversa, tra cui si segnala il progetto finanziato nell'ambito del programma europeo Cultura 2000, che ha coordinato per la parte archeologica. Il progetto T.Arc.H.N.A., Towards Archaeological Heritage New Accessibility (Culture 2000, N°2004-1488), avente per capofila l'Università degli Studi di Milano, ha portato nel triennio 2004-2007 alla realizzazione del primo prototipo di Museo Virtuale bilingue dedicato all'Etruscologia (chioschi multimediali in 9 Musei Europei). Si tratta di una piattaforma che integra, con un sistema di testi e narrazioni messi a sistema grazie a una rete semantica, il patrimonio tarquiniese disperso nei Musei europei con i dati dell'abitato e della necropoli nel contesto storico generale. Dal 2008 al 2012, grazie a un finanziamento della Fondazione Cariciv, il prototipo è stato ingegnerizzato e reso disponibile on-line (www.tarchna.it).

In ambito di divulgazione dei risultati scientifici presso il grande pubblico promuove progetti di Alternanza Scuola - Lavoro per l'Università degli Studi di Milano con Istituti di istruzione Superiore (Tarquinia, Viterbo) e la manifestazione "Civita Aperta" che dal 2015 costituisce un forte mezzo di diffusione della conoscenza presso il grande pubblico.

Sempre degli aspetti di valorizzazione e diffusione della conoscenza fa parte la realizzazione del progetto "Etruscans@EXPO" nell'ambito dell'iniziativa dell'Università degli Studi di Milano "La Statale per EXPO 2015", con il patrocinio dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici e della Soprintendenza Archeologia del Lazio e dell'Etruria meridionale. Ospitato per cinque mesi nella prestigiosa sede di via Festa del Perdono, in uno dei bracci della Crociera, ha costituito un forte richiamo per le ricerche in corso a Tarquinia. Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione tra i Dipartimenti di Beni Culturali e Ambientali, di Informatica e di Scienze della mediazione linguistica e studi interculturali, nonché con il supporto di CTU UNIMI.

<http://www.etruscologia.unimi.it/index.php/progetti/80-progetti/125-etruscansatexpo>

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

1. Tomba 311; Tomba 313; Considerazioni sulle tombe attribuibili al VII-VI sec.a.C., in Ricerche nella necropoli della Ca' Morta di Como. Campagne di scavo 1979-80-81, in Rivista Archeologica dell'Antica Provincia e Diocesi di Como 165, 1984, pp. 23-69.

2. Contributo allo studio della ceramica depurata, in M. Bonghi Jovino (a cura di), Gli Etruschi di Tarquinia, catalogo della Mostra, Milano 1986, Modena 1986, pp. 142-149.

3. Contributo allo studio della ceramica italo-geometrica di VIII-VII sec.a.C., ivi, pp. 149-151.

4. La documentazione epigrafica, ivi, pp. 172-178.

5. Osservazioni sulle epigrafi di Tarquinia, ivi, pp. 237-240.

6. Un maestoso tempio per gli dei. Gli interventi recenti all'Ara della Regina - saggio 1, ivi, pp. 364-372.

7. Ancora sulle epigrafi di Tarquinia, in M. Bonghi Jovino - C. Chiaramonte Treré (a cura di), Tarquinia. Ricerche, scavi e prospettive. Atti del convegno internazionale di studi "La Lombardia per gli Etruschi", Milano 24 - 25 giugno 1986, Milano 1987, pp. 91-93.

8. Una epigrafe etrusca proveniente dagli scavi dell'Università Statale di Milano alla Civita di Tarquinia, in Athenaeum LXIV, III-IV, 1986, pp. 453-460.

9. Tarquinii, in Rivista di Epigrafia Etrusca LIII (1985), 1987, pp. 201-205.

10. Contributo allo studio sulla periodizzazione della cultura di Golasecca: il momento di transizione fra le fasi 1C e 2A, in Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte 7, Torino 1988, pp. 13-33.

11. n.II.2- Origine incerta (Ginevra, Collezione C.A.), in M. Pandolfini - A.L. Prodocimi, Alfabetari e insegnamento della scrittura in Etruria e nell'Italia antica, Firenze 1990, pp. 37-38.

12. A proposito di tre kyathoi in bucchero a rilievo, in M. Bonghi Jovino (a cura di), Produzione artigianale ed

esportazione nel mondo antico: il Bucchero etrusco, Atti del Colloquio Internazionale, Milano 1993, pp. 207-216.

13. Circolazione e diffusione della scrittura in Etruria in età orientalizzante, in M. Bonghi Jovino (a cura di), *Gli Etruschi*, in *Tuscorum iure paene omnis Italia fuerat*, Milano 1993, pp. 7-34.

14. Circolazioni culturali nel mondo antico. Un esempio in Etruria: il piatto spanti (con postilla di A.L. Prosdocimi), in *Studi Etruschi* LIX (1993), 1994, pp. 3-21.

15. A proposito di un tipo vascolare in area golasecchiana, in A. Mastrocinque (a cura di), *Culti pagani nell'Italia settentrionale*, Atti del Convegno Internazionale di Studio (Trento, 1992), Trento 1994, pp. 13-24.

16. I. Oggetti iscritti e fatti grafici, in G. Bagnasco Gianni - G. Rocca, *Note su alcune iscrizioni dell'Italia centrale*, in *Aevum* 1, 1995, pp. 31-60.

17. Oggetti iscritti di epoca orientalizzante in Etruria, *Biblioteca di Studi Etruschi* 30, Firenze 1996.

18. Imprestiti greci nell'Etruria del VII secolo a.C.: osservazioni archeologiche sui nomi dei vasi, in A. Aloni - L. Definis (a cura di), *Dall'Indo a Thule: i Greci, i Romani, gli altri*, Atti del Convegno Internazionale di Studio, Trento 1996, pp. 307-318.

19. ARISTON MEN UDOR. La gestione delle acque in area etrusca - il caso di Tarquinia, in M. Antico Gallina (a cura di), *Acque interne: uso e gestione di una risorsa*, Milano 1996, pp. 29-43.

20. La ceramica etrusca depurata acroma e a bande, in C. Chiaramonte Treré (a cura di), *Tarchna II. Tarquinia. scavi sistematici nell'abitato. Campagne 1982-88. I materiali* 1, Roma 1999, pp. 99-176.

21. L'harpax come corona di luce, in M. Castoldi (a cura di), *Koiná. Miscellanea di studi in onore di Piero Orlandini*, Milano 1999, pp. 123-142.

22. Impatto delle cavità sull'immaginario: notizie dal sottosuolo; L'archivio delle "cavità artificiali", in M. Bonghi Jovino (a cura di), *Acque profonde nel sottosuolo di Tarquinia etrusca. Il "progetto Tarquinia" e le cavità artificiali*, Catalogo della Mostra, Roma 1999, pp. 16-18; pp. 22-23.

23. [a cura di G. Bagnasco Gianni e F. Cordano] *Scritture mediterranee tra il IX e il VII secolo a. C.*, Atti del Seminario di Studio, (Milano 23-24 febbraio 1998), Milano 1999.

24. L'acquisizione della scrittura in Etruria: materiali a confronto, in G. Bagnasco Gianni-F. Cordano (a cura di), *Scritture mediterranee tra il IX e il VII secolo a. C.*, Atti del Seminario di Studio, (Milano 23-24 febbraio 1998), Milano 1999, pp. 80-105.

25. L'alfabeto etrusco, in M. Negri (a cura di), *Alfabeti*, Verona 1999, pp. 151-176.

26. L'etrusco dalla A alla Z. L'acquisizione della scrittura da parte degli Etruschi, Milano 2000 (dispensa universitaria CUEM).

27. Accoglienza della scrittura e valore del segno scritto, in Insubri e Cenomani tra Sesia e Adige, Atti del Seminario di Studio, in *RASMI* LXIII-LXIV, 1999 (2000), pp. 47-59.

28. La scrittura, in M. Torelli (a cura di), *Gli Etruschi*, Catalogo della Mostra, Venezia 2000, Milano 2000, pp. 477-483.

29. recensione a Damarato. *Studi di Antichità Classica offerti a Paola Pelagatti*, a cura di I. Berlingò, H. Blanck, F. Cordano, P.G. Guzzo, M.C. Lentini, Milano 2000 (Electa), 412 pagine, in *Rivista di studi Pompeiani* XII-XIII, 2001-2002, pp. 286-287.

30. Le sortes etrusche, in F. Cordano-C. Grottanelli (a cura di), *Sorteggio pubblico e cleromanzia dall'Antichità all'Età Moderna*, Atti della Tavola Rotonda (Milano 26-27 gennaio 2000), Milano 2001, pp. 197-220.

31. L'area gamma: recenti interventi, in A.M. Sgubini Moretti (a cura di), *Tarquinia etrusca. Una nuova storia*, Catalogo della Mostra (Tarquinia 2001), Roma 2001, pp. 41-42.

32. Lo scavo nell'area antistante alla terrazza del tempio dei Cavalli Alati, *ivi*, pp. 50-51.

33. Qualche considerazione a proposito della produzione vascolare. Caratteri e proprietà della ceramica depurata, *ivi*, pp. 53-54.

34. Ceramiche depurate. Il confronto tra le serie testimoniali archeologiche e le serie testimoniali delle analisi chimico- fisiche, in M. Bonghi Jovino (a cura di), *Tarchna III. Tarquinia. Scavi sistematici nell'abitato. Campagne 1982-88. I materiali 2*, Roma 2001, pp. 333-338.

35. Ceramica etrusco-geometrica, *ivi*, pp. 339-369.

36. Ceramica di importazione, *ivi*, pp. 371-389.

37. Coppe ioniche, *ivi*, pp. 391-397.

38. Ceramica etrusca a vernice nera arcaica *ivi*, pp. 449-466.

39. Le iscrizioni nei contesti stratigrafici, *ivi*, pp. 521-524.

40. Spectroscopic characterization of Etruscan depurata and impasto pottery from the excavation at Pian di Civita in Tarquinia (Italy): a comparison with local clay (S. Bruni, F. Cariatì, G. Bagnasco Gianni, M. Bonghi Jovino, G. Artioli, U. Russo), in *Archaeology and Clays*, ed. I. C. Druc, British Archaeological Reports, Oxford, (2001), pp. 27-38.

41. intervento, in F. Cordano - M. Di Salvatore (a cura di), *Il Guerriero di Castiglione di Ragusa. Greci e siculi nella Sicilia sud-orientale*, Atti del Seminario (Milano, 15 maggio 2000), *Hesperia* 16, Roma 2002, pp. 102-106.

42. Il "progetto Tarquinia" e le cavità artificiali, in Atti del Convegno Internazionale di Studi su Metodologie per lo studio della scienza idraulica antica (Ravenna, 13-15 maggio 1999), in *In Binos Actus Lumina. Rivista di Studi e Ricerche sull'Idraulica Storica* I/2002, pp. 37-47.

43. G. Bagnasco Gianni (a cura di), *Cerveteri. Importazioni e contesti nelle necropoli ceretane*, Quaderni di Acme 52, Milano 2002.

44. Introduzione, in G. Bagnasco Gianni (a cura di), *ivi*, pp. XIII-XX.

45. Singoli casi, norme e connessioni. Alcune considerazioni, *ivi*, pp. 599-614.

46. Il santuario dell'Ara della Regina, in V. de Angelis (a cura di), *Sviluppi recenti nella ricerca antichistica*, Milano 2002, pp. 363-378.

47. Iscrizioni etrusche esposte: il caso dei cippi di Rubiera, in A. Sartori (a cura di), *Parole per sempre? L'interpretazione delle epigrafie, le interpretazioni dell'epigrafia*. Atti del Primo incontro di Dipartimento sull'Epigrafia, (Milano 28 ottobre 2002), *ACME* LVI, fasc. 1 gennaio-aprile 2003, pp. 51-61.

48. Tarquinia, il deposito reiterato: una preliminare analisi dei comparanda, in M. Bonghi Jovino - F. Chiesa (a cura di), *Offerte dal regno vegetale e dal regno animale nelle manifestazioni del sacro*, Atti dell'Incontro di Studio (Milano 26 - 27 giugno 2003), *Tarchna Supplemento* 1, Roma 2005, pp. 91-101.

49. Sui "contenitori" arcaici di ex-voto nei santuari etruschi, in A.M. Comella, S. Mele (a cura di), *Depositi Votivi e Culti dell'Italia Antica dall'età arcaica a quella tardo-repubblicana*. Atti del Convegno (Perugia 1-4 giugno 2000), Bari, Edipuglia, 2005, pp. 351-358.

50. Tarquinia. L'area gamma del "complesso monumentale", in *Dinamiche di Sviluppo delle Città nell'Etruria Meridionale: Veio, Caere, Tarquinia, Vulci*. Atti del XXIII Convegno di Studi Etruschi e Italici, Roma, Veio, Cerveteri-Pyrgi, Tarquinia, Tuscania, Vulci, Viterbo 1-6 ottobre 2001, Pisa-Roma 2005, pp. 323-325.

51. Intervento, in G. Sassatelli - E. Govi (a cura di), *Culti, forma urbana e artigianato a Marzabotto. Nuove prospettive di ricerca*. Atti del Convegno di Studi (Bologna, S. Giovanni in Monte 3-4 giugno 2003), Bologna 2005, p. 338.

52. Comunicazione, in G. Bartoloni - F. Delpino (a cura di), *Oriente e Occidente: metodi e discipline a confronto. Riflessioni sulla cronologia dell'età del Ferro italiana*, Atti dell' Incontro di Studio, Roma 30 - 31 ottobre 2003, Pisa-Roma 2005, pp. 394-395.

53. Iscrizioni con sillabe ripetute: un inedito da Tarquinia, in A. Sartori (a cura di), *Scripta volant? Atti del Secondo Incontro di Dipartimento sull'Epigrafia*, (Milano, 5 maggio 2004), *ACME* LVIII, II, Maggio-Agosto 2005, pp. 77-88.

54. Ritornando ai depositi votivi del "complesso monumentale" di Tarquinia, in M. Bonghi Jovino (a cura di), *Tarquinia e le Civiltà del Mediterraneo*, Atti del Convegno Internazionale (Milano 22-24 giugno, 2004), *Quaderni di Acme* 77, Milano 2006, pp. 371-373.

55. recensione a Lisa C. Pieraccini, *Around the hearth. Caeretan cylinder-stamped braziers*, *Studia archaeologica* 120, "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2003, 232 pagine, 115 figure (bianco e nero). ISBN 88- 8265- 224- 6, in *Ocnus* 13, 2005, pp. 298-300

56. A proposito della forma e della funzione della fiaschetta di Poggio Sommavilla, in E. Herring, I. Lemos, F. Lo Schiavo, L. Vagnetti L, R. Whitehouse & J. Wilkins (a cura di), *Across Frontiers. Etruscans, Greeks, Phoenicians & Cypriots. Studies in honour of David Ridgway and Francesca Romana Serra Ridgway* (Accordia 6), London 2006, pp. 359-369.

57. Caratterizzazione e diffusione delle ceramiche depurate tra Etruria e Francia meridionale, *Gli Etruschi da Genova ad Ampurias*, Atti del XXIV Convegno di Studi Etruschi ed Italici, Marseille-Lattes, 26 settembre - 1 ottobre 2002, Pisa - Roma 2006, pp. 221-231.

58. A Project of Greek Colonisation from Sicily to Etruria? The role of Tarquinia, in *Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene* LXXXIV, s. III, 6/I (2006), 2008, pp. 224-234.

59. [coautrice con E. Benelli, S. Bruni], Il cinerario di Laris Ane della Collezione Vitali. Note archeologiche, epigrafiche e tecniche, in *Quaderni del Civico Museo Archeologico e del Civico Gabinetto Numismatico di Milano* 3, 2006, pp. 39-44.

60. [coautrice con M. Bonghi Jovino], Tarquinia aujourd'hui. Le "complexe monumental", in *DossAParis* 322, 2007, pp. 40-45.

61. Le ricerche sulle ceramiche depurate a Tarquinia : tra importazioni e produzioni locali, in D. Frère (a cura di), *Ceramiche fini a decoro subgeometrico del VI secolo a.C. in Etruria meridionale e in Campania*, Atti del Seminario *Les céramiques fines à décor non figuré du VIe s. Etrurie méridionale et Campanie* (Rome 14 et 15 février 2003), Roma 2007, pp. 93-99.

62. Aristonothos. Il vaso, in F. Cordano, G. Bagnasco Gianni (a cura di), *Aristonothos. Scritti per il Mediterraneo Antico* 1, 2007, pp. V-XV.

63. [coautrice con P. Mussio, S. Valtolina, M. Geroli, C. Ridi], Il sistema T.Arc.H.N.A. Per una nuova accessibilità al patrimonio culturale, in *ACalc* 18, 2007, pp. 255-272.

64. Comunicare per immagini: una questione di alfabeto, in F. Cordano, G. Bagnasco Gianni (a cura di), *Aspetti dell'Orientalizzante nell'Etruria e nel Lazio. Giornata di studio* (Milano 6 marzo 2006), *Aristonothos. Scritti per il Mediterraneo Antico* 3, Milano 2008, p. 47-72.

65. The T.Arc.H.N.A. project: aspects of the research, in G. Bagnasco Gianni (ed.), *Bridging Archaeological and Information Technology Culture for community accessibility* (Milan, July, 10-11, 2007), Roma 2008, pp. 29-36.

66. Archaeology as research engine in the field of cultural heritage. The case of the T.Arc.H.N.A. Project, in G. Bagnasco Gianni (ed.), *Bridging Archaeological and Information Technology Culture for community accessibility* (Milan, July, 10-11, 2007), Roma 2008, pp. 39-45.

67. Rappresentazioni dello spazio "sacro" nella documentazione epigrafica etrusca di epoca orientalizzante, in X. Dupré Raventós, Sergio Ribichini, S. Verger (a cura di), *Saturnia Tellus. Definizioni dello spazio consacrato in ambiente*

etrusco, italico, fenicio-punico, iberico e celtico. Atti del Convegno Internazionale svoltosi a Roma dal 10 al 12 novembre 2004, Roma 2008, pp. 267-281.

68. Gli Etruschi tra archeologia e immaginario dell'acqua, in C.D. Fonseca, E. Fontanella (a cura di), *Anima dell'Acqua. Catalogo della mostra* (Milano 29 novembre 2008 - 29 marzo 2009), Roma 2008, pp. 108-118.

69. Atys, l'etrusco, in *L'Uomo Nero VI*, 2008, pp. 18-33.

70. I Cavalli Alati di Tarquinia. Una proposta di lettura, in M. Bonghi Jovino - F. Chiesa (a cura di), *L'Ara della Regina di Tarquinia, aree sacre, santuari mediterranei*, Giornata di studio (Milano, 13 giugno 2007), Milano 2009, pp. 93-139.

71. Un ossuario fittile a campana del Museo Archeologico di Milano (con Appendice di S. Bruni), in S. Bruni (a cura di), *Etruria e Italia preromana. Studi in onore di Giovannangelo Camporeale* (studia erudita 4), Pisa, Fabrizio Serra, 2009, pp. 45-56.

72. The importance of being Umaele, in J. Swaddling, P. Perkins (eds.), *Etruscan by Definition, Papers in Honour of Sybille Haynes*, MBE, London 2009, pp. 82-90.

73. Voce 'Umaele, Umaile', *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae, Supplementum* 2009, 1, pp. 492-493.

74. Voce 'Orpheus/ Urphe', *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae, Supplementum* 2009, 1, pp. 405-407.

75. [coautrice con Maria Bonghi Jovino, Giovanna Bagnasco Gianni, Lucio G. Perego, Elisa Bertino, Pietro Mazzoleni, Stefano Valtolina], A computer-aided system for dynamic pottery classification using XML, in F. Niccolucci, S. Hermon (eds.), *S.Beyond the artifact. Digital interpretation of the past. Proceedings of XXXII CAA - Computer Applications and Quantitative Methods to Archaeology Conference* (Prato 13-17 April 2004), Budapest 2010, pp. 76-80.

76. [a cura di G. Bagnasco Gianni], Tra importazione e produzione locale: lineamenti teorici e applicazioni pratiche per l'individuazione di modelli culturali. Il caso di Tarquinia, in M. Dalla Riva (ed.), *Meetings between Cultures in the Ancient Mediterranean. Proceedings of the 17th International Congress of Classical Archaeology, Rome 22-26 sept. 2008*, Bollettino di archeologia on line [<http://151.12.58.75/archeologia>] 1 (2011) edizione speciale, F.5.1. http://www.bollettinodiarcheologiaonline.beniculturali.it/bao_es_f_5.php

77. Fenomeni di contatto nelle più antiche iscrizioni etrusche: spunti tarquiniesi, in *AnnFaina XVII*, 2010, pp. 113-132.

78. The Winged Horses on the Ara della Regina temple at Tarquinia, in P. Lulof - C. Rescigno (eds.), *Deliciae Fictiles IV. Architectural Terracottas in Ancient Italy Images of Gods, Monsters and Heroes* Proceedings of the International Conference held in Rome (Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Royal Netherlands Institute) and Syracuse (Museo Archeologico Regionale 'Paolo Orsi'), October 21-25, 2009, Oxford and Oakville 2011, pp. 222-225.

79. Tarquinia: Excavations by the University of Milano at the Ara della Regina Sanctuary, in I.E.M. Edlund-Berry, N.T. de Grummond (eds.), *The Archaeology of Sanctuaries and Ritual in Etruria*, *Journal of Roman Archaeology*, Supplement 81, 2011, pp. 45-54.

80. Lettere e immagini: esempi etruschi di parola ispirata, in D.F. Maras (a cura di), *Corollari. Scritti di antichità etrusche e italiche in omaggio all'opera di Giovanni Colonna*. Promossi da Gilda Bartoloni, Carmine Ampolo, Maria Paola Baglione, Francesco Roncalli, Giuseppe Sassatelli, Pisa-Roma 2011, pp. 185-192.

81. Voce 'Tarquinia', in *Bibliografia Topografica della Colonizzazione Greca in Italia e nelle Isole Tirreniche*, Pisa-Roma (Pacini Editore) 2011, pp. 237-316.

82. 2. Origine degli Etruschi, in G. Bartoloni (a cura di), *Introduzione all'Etruscologia*, Milano 2012 (Hoepli), pp. 47-81.

83. Postilla all'iscrizione F38041.101, in J. Gran-Aymerich, A. Dominguez (a cura di), *La Castellina a sud di Civitavecchia: origini ed eredità. Origines protohistoriques et évolution d'un habitat étrusque* (*Bibliotheca Archaeologica*, 47), Roma 2011, pp. 892-893.

84. Lo sguardo della musica sui resti del passato. Lavori in corso dell'Università degli Studi di Milano, in E. Li Castro, M. Carrese, M. Martinelli (a cura di), *La musica in Etruria. Atti del Convegno Internazionale*, Tarquinia, 18-19-20 Settembre 2009, Tarquinia 2010, pp. 21-32.

85. L'incidenza della rete di relazioni sulla cultura epigrafica, in G. Bagnasco Gianni (a cura di), *Quali Etruschi maestri di scrittura?*, in *Convivenze etniche e contatti di Culture. Atti del Seminario di Studi, Università degli Studi di Milano (23-24 novembre 2009)*, *Aristonothos. Scritti per il Mediterraneo Antico* 4, 2012, pp. 15-35.

86. G. Bagnasco Gianni (a cura di), *Quali Etruschi maestri di scrittura?*, in *Convivenze etniche e contatti di Culture. Atti del Seminario di Studi, Università degli Studi di Milano (23-24 novembre 2009)*, *Aristonothos. Scritti per il Mediterraneo Antico* 4, 2012.

87. Introduzione alla sezione tarquiniese, in F. Cambi (a cura di), *Il ruolo degli oppida e la difesa del territorio in Etruria: casi di studio e prospettive di ricerca*, *Aristonothos. Scritti per il Mediterraneo Antico* 5, 2012, pp. 19-21.

88. [coautrice con S. Valtolina, A. Gobbi, N.T. de Grummond], *A Collaborative Knowledge Management System for Analyzing Non-Verbal Markings in the Ancient Mediterranean World*, In *Multimedia for Cultural Heritage*, C. Grana and R. Cucchiara, Eds., vol. 247 of *Communications in Computer and Information Science*. Springer Berlin Heidelberg, 2012, pp. 74-89. 10.1007/978-3-642-27978-2_7.

89. *Das antike Stadtgebiet von Tarquinia und seine Heiligtümer*, in S. Steingräber (a cura di), *Tarquinia. Stadt und Umland von den Etruskern bis in die Neuzeit*, Darmstadt/Mainz (Verlag Philipp von Zabern) 2012, pp. 23 - 32 figg. 1 - 10
ISBN: 978-3-8053-4461-6

90. M. Bonghi Jovino, G. Bagnasco Gianni (a cura di), *Tarquinia. Il santuario dell'Ara della Regina. I templi arcaici*, Roma (L'Erma di Bretschneider) 2012.
ISBN: 978-88-8265-758-1

91. Tra uomini e dei: funzione e ruolo di alcuni oggetti negli specchi etruschi (con appendici di M. Marzullo, S. Zanni, V. Zenti), in P. Amann (ed.), *Kulte - Riten - religiöse Vorstellungen bei den Etruskern und ihr Verhältnis zu Politik und Gesellschaft*, *Akten der 1. Internationalen Tagung der Sektion Wien/Osterreich des Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici* (Wien 2008), Wien 2012, pp. 287-314.
ISBN 978-3-7001-6886-7

92. G. Bagnasco Gianni, *Tarquinia, tra spazio e tempo. Appunti da una ricerca in corso*, in C. Chiaramonte Treré - G. Bagnasco Gianni - F. Chiesa (a cura di), *Interpretando l'Antico. Scritti di Archeologia offerti a Maria Bonghi Jovino*, Milano 2012, pp. 23-34.
ISBN 978-88-205-1047-3

93. [coautrice con S. Valtolina, B.R. Barricelli, M. Marzullo, S. Bortolotto, P. Favino, A. Garzulino, R. Simonelli], *An Ecosystem of Tools and Methods for Archaeological Research*, in *Proceedings of the International Conference on Virtual Systems and Multimedia - VSMM2012[s.l.] : IEEE*.
<http://ieeexplore.ieee.org>

94. Lo specchio della tomba 65 del Fondo Scataglini e la questione dell'apoteosi di Hercle a Tarquinia, in M.D. Gentili, L. Maneschi (a cura di), *Studi e ricerche a Tarquinia e in Etruria. Atti del simposio internazionale in ricordo di Francesca Romana Serra Ridgway*, Tarquinia 24 - 25 settembre 2010, *Mediterranea XI*, Roma 2014, pp. 41-62.

95. Indicatori di area etrusco-meridionale: un tentativo di contestualizzazione, in G. Bagnasco Gianni - G. Spadea Noviero, *Uno sguardo sulla necropoli di Chiavari dall'Etruria Meridionale: spunti e osservazioni*, in F. Benente - N. Campana (a cura di), *Antiche genti del Tigullio a Chiavari, dalla necropoli ligure al Medioevo. Atti del Convegno di Studi* (Chiavari, 24-25 settembre 2010), Chiavari 2014, pp.59-73, in particolare pp. 60-65.

96. Premessa; osservazioni conclusive, in G. Bagnasco Gianni, A. Gobbi, N. Scoccimarro, *Segni eloquenti in necropoli e abitato*, in Marie-Laurence Haack (a cura di), *L'écriture et l'espace de la mort. Épigraphie et nécropoles à l'époque pré-romaine*, Collection, Collection de l'École française de Rome 502, Roma 2015, pp. 253-301, in particolare pp. 253-255; 277-279. <http://books.openedition.org/efr/2756>

97. Carlo Maurilio Lerici. 'Vibrazioni' tra acciaio svedese e terra etrusca, in A. Capoferro, L. D'Amelio, S. Renzetti (a cura di), Dall'Italia. Omaggio a Barbro Santillo Frizell, Roma 2013, pp. 87-104.

98. Tarquinia, Sacred Areas and Sanctuaries on the Civita Plateau and on the Coast: 'monumental complex', Ara della Regina, Gravisca, in J. MacIntosh Turfa (a cura di), The Etruscan World, London and New York 2013, pp. 594-612.

99. Massimo Pallottino's "origins" in perspective, in J. MacIntosh Turfa (a cura di), The Etruscan World, London and New York 2013, pp. 29-35.

100. Una nuova iscrizione dal 'complesso monumentale' della Civita di Tarquinia, in E. Benelli (a cura di), Cên zic zixuxe. Per Maristella Pandolfini, Roma 2014, pp. 21-26.
ISBN 978-88-6227-638-2

101. Presenza/assenza di mura: implicazioni storico-culturali. Il caso di Tarquinia, in ScAnt 19.2-3 (2013), 2014, pp. 429-453.

102. Gli scavi dell'Università degli Studi di Milano a Tarquinia, in L. Mercuri - R. Zaccagnini (a cura di), Etruria in progress. La ricerca archeologica in Etruria meridionale, Roma 2014, pp. 130-133.

103. At First Glance: Remarks on a Group of Sigla from the Sanctuary of the Etruscan Artisans at Cetamura del Chianti, in Etruscan Studies 17(2), 2014, pp. 192-212 [DOI 10.1515/etst-2014-0013].

104. Milano, esportazioni culturali negli studi etruschi, in M.V. Calvi, E. Perassi (a cura di), Milano città delle culture, Roma 2015, pp. 223-232.

105. G. Bagnasco Gianni (a cura di), Un'ancora sul Pianoro della Civita di Tarquinia (Tarquinia, 12 Ottobre 2013), Aristonothos 10, 2015.

106. A mo' di introduzione, uno sguardo sul tema delle àncore a partire dal rinvenimento tarquiniese, in Aristonothos 10, 2015, pp. 13-28.

107. Il ceppo d'ancora del 'complesso monumentale' di Tarquinia. Prima edizione, in Aristonothos 10, 2015, pp. 41-55.

108. [coautrice con G.M. Facchetti], Considerazioni sulla rilettura di CIE5992, in Alessandria 8 (2014), 2015, pp. 27-56, in particolare pp. 27-39.

109. Iscrizioni senza senso su 'anfore tirreniche', in A. Inglese (a cura di), Epigrammata 3. Saper scrivere nel Mediterraneo antico. esiti di scrittura fra VI e IV sec. a.C. In ricordo di Mario Luni (Atti del Convegno di Roma, 7-8 Novembre 2014), Roma, Edizioni TORRE, 2015, pp. 247-266.

110. [coautrice con G.M. Facchetti, M. Cultraro], Tarquinia, contatti egeo-anatolici, nuovi apporti, in A. Russo, F. Guarneri (a cura di), Santuari mediterranei tra Oriente e Occidente. Interazioni e contatti culturali, Roma 2016, pp. 37-46.

111. Fascino Etrusco nel primo Novecento: un gioco di specchi fra arti e storia delle arti, in G. Bagnasco Gianni (a cura di), Fascino etrusco nel primo Novecento, conversando di arti e di storia delle arti (Milano, 7 Ottobre 2015), Aristonothos 11, 2016, pp. 11-46.

112. Premessa, in M. Marzullo, Grotte Cornetane: Materiali e apparato critico per lo studio delle tombe dipinte di Tarquinia, Tarchna, Suppl. 6, Milano 2016, pp. IX-XI.

113. Quale Hercle nella Roma di Tarquinio il Superbo?, in P.S. Lulof/C.J. Smith (eds), The Age of Tarquinius Superbus. Central Italy in the Late 6th Century (Proceedings of the Conference The Age of Tarquinius Superbus, A Paradigm Shift? Rome, 7-9 November 2013), Babesch Supplements 29, 2017, pp. 159-167. Leuven : Peeters, 2017. ©2017

114. Premessa, in M. Marzullo, Spazi sepolti e dimensioni dipinte nelle tombe etrusche di Tarquinia, Tarchna, Suppl. 7, Milano 2017, pp. IX-XI.

115. Tarquinii, in *Studi Etruschi* LXXVI (2010-2013), 2013, pp. 289-291, n. 48.
-
116. Tarquinii, in *Studi Etruschi* LXXVII (2014), 2014, p. 366, n. 94.
-
117. [coautrice con M. Marzullo, A. Garzulino], The last ten years of research at Tarquinia, «*Archeologia e Calcolatori*», 28.2, 2017, 211-221.
-
118. Etruschi alle grandi esposizioni: tra proposte e ricezione, in *AnnFaina* XXIV, 2017, pp. 79-104.
-
119. Indicators of the perception of textile production in the Etruscan society: a different approach, in G. Bagnasco Gianni, M. Cataldi, G.M. Facchetti, Inscribed objects associated with textile production: news from Tarquinia, in *Origini* XL, 2018, pp. 277-292. (in particolare pp. 277-283).
-
120. Premessa, in M. Marzullo, Tarquinia. L'abitato e le sue mura: indagini di topografia storica, Tarchna, Suppl. 8, Milano 2018, pp. V-VII.
-
121. [coautrice con M. Marzullo, C. Piazzini, A. Garzulino], Ricerche nell'area urbana di Tarquinia, in *AnnFaina* XXV, 2018, pp. 281-341.
-
122. [coautrice con A. Garzulino, S. Kay, M. Marzullo, C. Smith], Civita di Tarquinia (Comune di Tarquinia, Provincia di Viterbo, Regione Lazio), in *PBSR* LXXXVI, 2018, pp. 328-332.
-
123. [coautrice con L. Fiorini], Between Tarquinia and Gravisca, in Eric Gailledrat, Rosa Plana-Mallart, Michael Dietler, *The Emporion in the Ancient Western Mediterranean. Trade and Colonial Encounters from the Archaic to the Hellenistic Period*, Montpellier 2018, pp. 155-166.
-
124. [coautrice con S. Bruni, V. Guglielmi, L. Bonizzoni], La ceramica di stile geometrico a Tarquinia tra importazione e produzione locale: un aggiornamento, in *MEFRA* 130, 1, 2018
<https://journals.openedition.org/mefra/4679>.
-
125. L'impegno della Statale e il prosieguo delle ricerche, in G. Paolucci - A. Provenzali (a cura di), *Il viaggio della Chimera. Gli Etruschi a Milano tra archeologia e collezionismo*, Monza, 2018, pp. 137-141.
-
126. La collezione Lerici, in G. Paolucci - A. Provenzali (a cura di), *Il viaggio della Chimera. Gli Etruschi a Milano tra archeologia e collezionismo*, Monza, 2018, pp. 157-163.
-
127. G. Bagnasco Gianni (a cura di), *Mura Tarquiniesi. Riflessioni in margine alla città*, Aristonothos 14, 2018.
-
128. G. Bagnasco Gianni, Tarquinia, principi e forme della città. Una proposta di lettura, in G. Bagnasco Gianni (a cura di), *Mura Tarquiniesi. Riflessioni in margine alla città*, Aristonothos 14, 2018, pp. 17-66.
-
129. G. Bagnasco Gianni, Notes on Etruscan cosmology: the case of the Tumulus of the Crosses at Cerveteri, in G. Magli, A. González-García, J. Belmonte Aviles, E. Antonello (eds), *Archaeoastronomy in the Roman World, Historical & Cultural Astronomy*, Springer, Cham 2019, pp. 17-32. DOI https://doi.org/10.1007/978-3-319-97007-3_2.
-
130. [coautrice con G.M. Facchetti, C. Cattaneo, E. Maderna, V. Ricciardi], Il caso del "bambino della Civita" di Tarquinia, in C. Lambrugo (a cura di), *Una favola breve. Archeologia e antropologia per la storia dell'infanzia*, Firenze 2019, pp. 211-224, in partic. pp. 211-215.
-

in corso di stampa

Etruscan Women and Social Polarity: Two Case Studies For Approaching Inequality, in O. Cerasuolo ed., *Inequality in Antiquity. Tracing the archaeological record*, New York, Suny Press.

[coautrice con N.T. de Grummond], Introducing the International Etruscan Sigla Project, in *Etruscan Literacy in its Social Context* Institute of Classical Studies University of London, 22-23 September 2010, London Accordia.

A proposito della Lasa dal rotolo iscritto, in M. Castoldi, M.T. Grassi, C. Lambrugo, F. Slavazzi (a cura di), Omaggio a Giorgio Bejor, Firenze, All'Insegna del Giglio.

[coautrice con M. Marzullo, C. Piazzini], Tarquinia, themes of urbanization on the Civita and Monterozzi plateaus. In Cutler, J. Dimova, B. Marin Aguilera, B. & Gleba, M. (eds.) Making Cities Economies of Production and Urbanisation in Mediterranean Europe 1000-500 BCE. Cambridge, McDonald.

Geographic and Geometric Connections: The 'monumental complex' and the Ara della Regina sanctuary at Tarquinia, in C. Potts (ed.), Building Connections Etrusco-Italic Architecture in its Mediterranean Setting, Berlin - Boston, De Gruyter.

Data

20, giugno, 2019

Luogo

Milano